COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Registro Generale n. 70
ORDINANZA N. 67 DEL 07-03-2019
Prot. n. 3705
Albo n. 244

Oggetto: SISMA DEL 24.8.2016 E SUCCESSIVE REPLICHE - ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL D. LGS. 267/2000 DI SGOMBERO E DI NON UTILIZZAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN ACQUASANTA TERME FRAZIONE FAVALANCIATA FG. 54 PARTICELLA 636 A SEGUITO DELL'ESITO DELLA SCHEDA AEDES N. 10 DEL 06/06/2018 E REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 151 DEL 21/03/2017

Premesso che:

- alle ore 3.36 del 24-08-2016 si è verificata una forte scossa sismica seguita da una significativa attività tellurica che ha provocato danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti ed agli edifici, sia pubblici che privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale alle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 Feb. 1981 n. 66;

Vista l'art 15 della legge 24 Feb. 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 54 del D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con lo quale è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato il territorio Marche;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Considerato che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24.08.2016 del 26.10.2016 e a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti, che hanno colpito duramente il territorio comunale, determinando un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre;

COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della scheda FAST riferita all'edificio sito in Acquasanta Terme, Frazione Favalanciata, catastalmente identificato al Foglio 54 Particella 353 Sub. 3 e 4 – Particella 636 Sub. 3 e 5

numero scheda di rilevamento 001

data sopralluogo 16/12/2016

con ESITO "**non utilizzabile per solo rischio esterno Particella 636**"

Richiamata l'ordinanza sindacale n. 151 del 21/03/2017, Prot. n. 3807, Albo n. 327, con cui è stato disposto lo sgombero dell'edificio sulla base della suddetta scheda FAST;

Vista la richiesta di riclassificazione dell'esito di agibilità sismica inoltrata dall'Architetto Petitti Antonio, iscritto al l'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia con il n. 784, (Ns. Prot. n. 9484 del 03/07/2017) con la quale si chiedeva di voler rideterminare, a seguito di eventuale nuovo sopralluogo, l'esito di agibilità sismica del fabbricato di cui sopra, sito in Acquasanta Terme, Frazione Favalanciata Fg. 54 Particella 636;

Visto il successivo sopralluogo svolto dalla squadra 3288 in data 06/06/2018, a seguito del quale è stata redatta la scheda AeDES n. 010, con esito *"E – edificio inagibile",* contenente alla Sezione 9 le seguenti Osservazioni "*date condizioni precarie del tetto è necessario rimuovere le tegole pericolanti. Prevedere le transennature e quant'altro necessario per interdire il passaggio antistante (pedonale) l'edificio e il suo ingresso. Si specifica che molti dei danni riportati in sezione n. 4 ri ritengono causati dalla vetustà e l'incuria dell'immobile. Le azioni sismiche hanno prodotto l'aggravamento delle condizioni di sicurezza dell'immobile stesso*";

Ravvisata la necessità di inibire temporaneamente l'accesso e l'utilizzo totale dell'immobile privato sito in Acquasanta Terme, Frazione Favalanciata, catastalmente identificato al Fg. 54 Particella 636 dichiarato inagibile con esito **E (**SCHEDA AeDES);

Provvedimenti urgenti da adottare: rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti (tegole); transennature e protezione passaggi;

DICHIARA

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, INAGIBILE l'immobile privato sito in Acquasanta Terme Frazione Favalanciata, catastalmente identificato al Fg. 54 Particella 636;

DISPONE

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, la revoca dell'ordinanza sindacale n. 151 del 21/03/2017, Prot. n. 3807, Albo n. 327 in riferimento agli esiti ancora vigenti, ed in sostituzione della stessa;

COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

ORDINA

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, a conferma di quanto già disposto con ordinanza sindacale 151 del 21/03/2017, Prot. n. 3807, Albo n. 327 e fino a quando non sono ripristinate le condizioni di sicurezza, lo sgombero immediato dell'edificio sito in Acquasanta Terme Frazione Favalanciata, costituito dalle seguenti unità immobiliari:

1) **al foglio di mappa catastale 54 particella 636 sub 3 Cat. C/6 Piano T - EDIFICIO COLLABENTE - e intestata a:**

   - Girolami Hadam Igor nato a Genova il 14/09/1982 C.F. GRLHMG82P14D969W e residente in San Benedetto del Tronto (AP) in via Monte San Michele n. 18 CAP 63074;

2) **al foglio di mappa catastale 54 particella 636 sub 5 Cat. A/3 Piano T-1-2 - EDIFICIO COLLABENTE – e intestata a:**

   - Girolami Hadam Igor nato a Genova il 14/09/1982 C.F. GRLHMG82P14D969W e residente in San Benedetto del Tronto (AP) in via Monte San Michele n. 18 CAP 63074;

DANDO ATTO

Che il presente provvedimento è suscettibile di successive integrazioni, modifiche, revoche conseguenti ad eventuali mutamenti delle condizioni di fatto;

DISPONE

che copia delle presente revoca sia immediatamente notificata agli intestati ed aventi causa dagli stessi di cui in narrativa e trasmessa al CCR di Macerata (MC) all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Prefettura, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al Servizio Viabilità e al Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Elettricità - ex Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno, alla stazione dei Carabinieri di Acquasanta Terme e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune.

INFORMA

Che la Forza Pubblica è incaricata della verifica e dell'esecuzione della presente ordinanza.

Che è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e farla osservare.

Che la mancata osservanza della presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art.650 c.p.

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei destinatari del presente atto, che ne risponderanno in via civile, penale e amministrativa.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia della presente ordinanza.

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- gerarchico, al Prefetto di Ascoli Piceno, entro 30 giorni dalla notifica;

- giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, entro 60 giorni dalla notifica;

- straordinario, al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla definitività dell'ordinanza ovvero dalla maturazione del silenzio-rigetto del ricorso gerarchico, trascorsi 90 giorni dalla proposizione dello stesso senza che il Prefetto abbia emanato un provvedimento espresso.

IL SINDACO
(DOTT. STANGONI SANTE)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07-03-2019 al 22-03-2019
Lì 07-03-2019

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
AGENTE P.L.
Alessandro Ranciaffi

Fabio Bosica